

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

DCC

Ulteriori nome commerciale

N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide
1,3-Dicyclohexylcarbodiimide
Bis(cyclohexyl)carbodiimide
N,N'-methanetetraylbis-Cyclohexanamine

Nome della sostanza: dicicloesilcarbodiimide
Abbreviazione: DCC
Numero di registrazione: 01-2119943713-36-XXXX
REACH:
N. CAS: 538-75-0
N. indice: 615-019-00-5
N. CE: 208-704-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Additivo chimico da laboratorio. Fabbricazione della sostanza.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.
Limitazioni all'impiego: Sostanza farmaceutica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH
Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1
Città: D-95615 Marktredwitz, Germany
Casella postale: 568
D-95605 Marktredwitz, Germany
Telefono: +49 9231 97121 0 Telefax: +49 9231 97121 99
E-Mail: info@iris-biotech.de
Persona da contattare: Compliance Department Telefono: +49 9231 97121 0
E-Mail: sds@iris-biotech.de
Internet: www.iris-biotech.de
Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Tossicità acuta: Acute Tox. 3
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1 (fattore M (autoclassificazione) = 10)
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 1
Indicazioni di pericolo:
Tossico per contatto con la pelle.
Nocivo se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 2 di 14

Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua..
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P333 In caso di irritazione o eruzione della pelle:
P361+P364 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Caratterizzazione chimica**

N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide

Formula: C13H22N2

Peso Molecolare: 206,3 g/mol

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 3 di 14

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide			100 %
	208-704-1	615-019-00-5		
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H311 H302 H318 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
538-75-0	208-704-1	dicicloesilcarbodiimide	100 %
	dermico: ATE = 300 mg/kg; per via orale: DL50 = 400 mg/kg M acute; H400: M=10		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio
5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 4 di 14

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Evacuare la zona in caso di incendio.

Per chi non interviene direttamente

Racogliere a secco e con cautela.

Per chi interviene direttamente

Racogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Sollevare senza polvere e conservare senza polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per la pulizia**

Racogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Racogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 5 di 14

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: +2°C - +8°C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle inalabili	-	10		8 ore	ACGIH-2002
-	Particelle (insolubili) non diversamente classificate (PNOC) - particelle respirabili	-	3		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,212 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,034 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,052 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,017 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,017 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 6 di 14

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide	
Acqua dolce		0,00017 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,0017 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,144 mg/kg
Sedimento marino		0,014 mg/kg
Avvelenamento secondario		3,33 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,1 mg/l
Suolo		0,007 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva (minimo 20 cm). Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU).

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

Manipolare con cautela. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione respiratoria Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 7 di 14

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido/a
Colore:	bianco/ giallo chiaro
Odore:	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva:	non determinato

Metodo di determinazione**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione/punto di congelamento:	34 - 35 °C	valori di riferimento
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	122 124 °C	(8 hPa) valori di riferimento
Punto di sublimazione:	non determinato	
Punto di ammorbidimento:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	113 °C	

Infiammabilità

Solido/liquido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo. Il prodotto nella forma fornita non è una polvere esplosiva, ma arricchita con polvere fina provoca pericolo di esplosione.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Nessun dato disponibile

Valore pH:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Tasso di dissoluzione:	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	0,0115 hPa
Densità relativa (a 25 °C):	1,01
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 8 di 14

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:

Nessun dato disponibile

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Velocità di evaporazione:

non determinato

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).**Ulteriori Informazioni**

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Tossico per contatto con la pelle.

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (dermico), Categoria 3: Sostanza con classificazione e etichettatura armonizzata in conformità all'allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide					
	orale	DL50 mg/kg	400	Ratto	ChemIDplus Lite data base - National Tec	Method not known.
	cutanea	ATE mg/kg	300			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 9 di 14

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Pelle: Test cutaneo in vitro

Risultato: Nessuna irritazione della pelle - 15 Min.

OCSE 439

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

occhi - Coniglio.

Risultato: Provoca gravi lesioni oculari. - 24 h

Nota: ECHA

Pericolo di cecità!

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (dicicloesilcarbodiimide)

Mutagenicità delle cellule germinali

Test Ames negativo.

Escherichia coli/ Salmonella typhimurium

Risultato: negativo.

Mutagenità in vitro: (Cellule di mammifero (senza attivazione metabolica)) Aberrazioni cromosomali in cellule mammarie

cellule hamster

Risultato: negativo.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta, per inalazione: Possibili conseguenze: Irritazione delle mucose.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

A seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione, danni a si verificano lievi irritazioni a grave distruzione dei tessuti. Per quanto ne sappiamo, chimico, fisico e tossicologico Le proprietà non sono state ampiamente studiate. Proprietà pericolose non possono essere escluse, ma se usate correttamente improbabile. Osservare le normali misure precauzionali durante la manipolazione di prodotti chimici.

Pericolo di cecità!

I sintomi possono essere ritardati.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 10 di 14

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evidenza di danno epatico. - Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori dati

RTECS: FF2160000

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio. Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	0,17	96 h	Danio rerio	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,032	96 h		REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	0,82	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
						OECD Guideline 203
						other: REACH Guidance on QSARs R.6
						OECD Guideline 202

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide			
	Biodegradabilità: OCSE 301F	0 %	28	
	Difficilmente biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide	6,83

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
538-75-0	dicicloesilcarbodiimide	>= 0,2	Cyprinus carpio	REACH Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 11 di 14

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.


Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.


Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2811
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (dicicloesilcarbodiimide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	6.1
	
Codice di classificazione:	T2
Disposizioni speciali:	274 614
Quantità limitate (LQ):	5 kg
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	60
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2811
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	6.1
	
Codice di classificazione:	T2
Disposizioni speciali:	274 614 802
Quantità limitate (LQ):	5 kg
Quantità consentita:	E1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006


DCC

Data di revisione: 20.09.2021


N. del materiale: RL-1013

Pagina 12 di 14

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2811
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	6.1 
Disposizioni speciali:	223, 274
Quantità limitate (LQ):	5 kg
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-A, S-A

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2811
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S. (N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	6.1 
Disposizioni speciali:	A3 A5
Quantità limitate (LQ) Passenger:	10 kg
Passenger LQ:	Y645
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	670
Max quantità IATA - Passenger:	100 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	677
Max quantità IATA - Cargo:	200 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: N,N'-Dicyclohexylcarbodiimide

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Tossicità acuta.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 100 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 13 di 14

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D):

3 - estremamente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione:

Comprenetra facilmente la pelle esterna causando avvelenamenti. Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

EmS: Emergency Schedules

MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DCC

Data di revisione: 20.09.2021

N. del materiale: RL-1013

Pagina 14 di 14

IBC: Intermediate Bulk Container

SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

VOC: Volatile Organic Compounds

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.